



Società di benefit. Nate negli Stati Uniti, dal gennaio 2016 sono approdate anche in Italia

SOCIETÀ DI BENEFIT L'OBIETTIVO DIVENTA IL BENEFICIO COMUNE

Il modello

Le società benefit si distinguono dalle ordinarie società di capitali per il perseguimento, assieme ad una attività economica a scopo di lucro, di «una o più finalità di beneficio comune», con l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti della comunità e dell'ambiente. Hanno avuto origine negli Stati Uniti come benefit corporation ed hanno iniziato a svilupparsi partendo dallo Stato del Maryland nel 2010.

Dal gennaio 2016 sono approdate anche in Italia (con la Legge di stabilità di quell'anno viene introdotta infatti nel nostro ordinamento la disciplina atta a favorirne la diffusione), che è diven-

tata il secondo Stato al mondo a riconoscere a livello giuridico questa tipologia di aziende. Esse costituiscono, in pratica, una particolare forma d'impresa che permette ad una azienda di bilanciare il tradizionale scopo utilitaristico col raggiungimento di un beneficio comune, al quale viene destinata parte degli utili destinati agli azionisti.

Non solo profitto. L'operatività di queste società è legata solo in parte al profitto, in quanto si pongono l'obiettivo di tutelare e sostenere interessi meritevoli all'interno della comunità in cui si collocano.

In base alla normativa vigente, le finalità sono indicate specificamente nell'oggetto sociale della società stessa e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci

e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto. Ma qual è questo «beneficio comune» cui le società benefit tendono quale elemento integrante della loro mission? Sempre in base alla norma, per beneficio comune (che non deve essere necessariamente correlato alla principale attività d'impresa) si intende «il perseguimento di uno o più effetti positivi (perseguibili riducendo gli effetti negativi) su persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi».

Scopo mutualistico. Tutte le tipologie di società previste dal Codice civile possono utilizzare il modello della società benefit, che quindi può rientrare sia nelle società a scopo di lucro (quali società per

azioni o a responsabilità limitata), sia nelle società a scopo mutualistico (cooperative).

Parità di genere. Un altro tema di grande attualità per le imprese concerne la parità di genere. In questo caso, la prassi di riferimento Uni/Pdr 125:2022 è stata pubblicata il 16 marzo 2022 e delinea i requisiti per la Certificazione di parità di genere richiamata dal Pnrr. La Pdr prevede la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (Kpi) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni. L'obbligo del rapporto sulla parità di genere (articolo 47 Decreto-legge n. 77/2021) serve solo alle imprese, a pena di esclusione, che intendano presentare la domanda di partecipazione o un'offerta in gare pubbliche a valere su risorse del Pnrr e del Pnc (Piano complementare al Pnrr).

La certificazione darà diritto a un bonus contributivo (nel 2022 sono stanziati 50 milioni di euro), in base a determinate condizioni. Proprio pochi giorni fa, l'1 luglio, è uscito un decreto della ministra Elena Bonetti che definisce i parametri minimi per la certificazione della parità di genere alle imprese (pariopportunita.gov.it/news). //

In-Genere, la mission crescere promuovendo le diversità e i valori

La società

Un'evoluzione positiva nel mondo del lavoro non si nutre semplicemente delle singole specializzazioni, si alimenta piuttosto dalla capacità di organizzare le conoscenze, le abilità e le differenze individuali in azioni collettive. Con In-Genere, Società Benefit nata a Brescia a fine Maggio 2022, le organizzazioni (Pmi, enti e associazioni) possono sviluppare progetti per esprimere appieno il loro potenziale attraverso approcci inclusivi - con particolare sensibilità al genere - in grado di valorizzare il confronto costruttivo, la creatività e il talento in processi virtuosi.

Consulenza. Il team di In-Genere supporta le organizzazioni mettendo in luce le buone pratiche affinché tutti si sentano liberi di essere se stessi, accolti e coinvolti piuttosto che per individuare i talenti, valutandoli con equità e facendoli crescere. Per farlo usa un approccio rigoroso e il meglio della tecnologia applicata ai dati che permette di automatizzare la redazione di report di orientamento e bilanci di genere, necessari ad analizzare e colmare eventuali gap attraverso azioni di miglioramento. Tra le soluzioni offerte In-Genere vi è l'indagine sulla cultura della diversità nell'ambiente di lavoro, che tiene presente le linee guida della Iso 30415:2021 nonché la prassi di riferimento Uni/PDR 125:2022 sul sistema di gestione per la parità di genere.

«Nell'esercizio della nostra attività economica contribuiamo a sviluppare visioni strategiche ad alto impatto e i conseguenti piani operativi oltre a perseguire, in qualità di Società Benefit, finalità di beneficio comune come la promozione della cultura della diversità e dell'inclusione. Nelle organiz-



In-Genere. L'ad Alice Palumbo

zazioni va aumentata la consapevolezza di questi valori favorendo la comprensione dei vantaggi derivanti, tanto quanto è fondamentale consentire alle persone di sviluppare fiducia, coraggio e abilità per combattere e affrontare i pregiudizi e le discriminazioni», dichiara l'amministratore unico Alice Palumbo.

Affrontare il futuro. Come si legge dal sito in-genere.com, la società accompagna nella ri-analisi della conformità normativa, fa audit interni e supporta nella verifica di terza parte. L'ottenimento di una certificazione di genere o di un'attestazione relativa all'inclusione della diversità valorizza l'impegno delle aziende che si muovono in armonia con gli stream nazionali ed europei. L'idea di fondo è di contribuire a far sì che i leader delle organizzazioni siano in grado di affrontare le opportunità del futuro rivolgendosi la giusta attenzione al riconoscimento di ogni individuo, delle sue necessità e unicità, impattando positivamente sulle performance. //

NUOVI
STANDARD.
NUOVE
REGOLE.
NUOVE
OPPORTUNITÀ.

Traghettiamo le aziende verso una cultura orientata alla diversity e all'inclusione, avviando azioni di sviluppo per colmare i gap contemporanei.

Vuoi essere parte del cambiamento?

info@in-genere.com | in-genere.com



IN · GENERE
diversity & inclusion